








PROGRAMMA ETICO E POLITICO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE REGGELLO 2021

REGGELLO IN MOVIMENTO

-  L' UOMO E LA CITTÀ DOVE VORREBBE VIVERE
-  II CITTADINO E LA SUA CASA IN COMUNE
-  II TERRITORIO COMUNE
-  L'AMBIENTE NEL COMUNE
-  LA CRESCITA DI UNA COMUNITA'

IL MOVIMENTO IN COMUNE:

L' UOMO E LA CITTÀ DOVE VORREBBE VIVERE

1.SALUTE

- 1.1- Distretto Unico
- 1.2- Ospedale Serristori
- 1.3- Casa della Salute

2. SOCIALITA' E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE

- 2.1 -Rete di Giovani a sostegno di anziani e disabili
- 2.2- Gli anziani, nuove risorse
- 2.3-Progetto Sportello di Ascolto
- 2.4-Giovani e Giovanissimi

3.SCUOLA

- 3.1 - Investimenti
- 3.2- Trasporti
- 3.2- Mensa

4. SPORT

Attività per tutti

5. MIGRANTI

6. TUTELA DEGLI ANIMALI

II CITTADINO E LA SUA CASA IN COMUNE

7. TRASPARENZA ED ISTITUZIONI

8. BILANCIO PARTECIPATO

9. ISTITUZIONE DELL'UFFICIO EIR: EUROPA, ITALIA, REGIONE

10. STOP A EQUITALIA

11. CONNETTIVITA' ED INFORMATIZZAZIONE

II TERRITORIO COMUNE

12. URBANISTICA

- 12.1- Volumi Zero
- 12.2- Incentivi e oneri di urbanizzazione
- 12.3- Difesa degli spazi verdi e decoro urbano

13 VIABILITA' – MOBILITA' – TRAFFICO

- 13.1- Viabilità pensata anche per disabili e bambini
- 13.2 - Incentivi alla viabilità sostenibile
- 13.3 - Pendolari

L'AMBIENTE NEL COMUNE

14 . ACQUA Bene Comune

14.1- la via dell'acqua

15. ARIA

16. RIFIUTI DA GETTARE O DA VALORIZZARE COME BENE COMUNE

17. ENERGIA

LA CRESCITA DI UNA COMUNITA'

18. AGRICOLTURA IN PIAZZA E NON SOLO

18.1 - Olio

18.2- Filiera corta

19. LAVORO E COMMERCIO

20. ATTIVITA' INDUSTRIALE

21. ARTIGIANATO

22. EDILIZIA

23. ENERGIA E CONNETTIVITA'

24. INTERVENTI AL TESSUTO ECONOMICO

25. TURISMO

25.1 -Turismo naturalistico, enogastronomico e culturale

25.2- Il recupero dei boschi e della Montagna

25.3- Percorsi pedonali e ambienti verdi

25.4- Castello di Sammezzano

26. LE STELLE DI REGGELLO: LE FRAZIONI RACCONTATE DAI CITTADINI

*“LA SOVRANITA'
APPARTIENE AL POPOLO”
(art. 1 Costituzione)*

I NOSTRI CANDIDATI

*Sono tutti incensurati;
Non hanno tessere di partito;
Non fanno politica per professione;
Faranno massimo
due mandati in politica in tutta la loro vita*



Gli eletti rappresentano gli elettori e non sé stessi. Sono i portavoce nelle sedi istituzionali dell'intero MoVimento. Pertanto, porteranno avanti le posizioni del MoVimento e dei suoi elettori e non le proprie idee.

Le posizioni da prendere in Consiglio Comunale e nelle altre sedi istituzionali verranno decise in riunioni pubbliche o on-line con tutti gli attivisti, simpatizzanti, e qualunque reggellese voglia partecipare.

Il consigliere, attraverso la rete di attivisti che lo supporta, si impegna a valutare tutte le istanze che gli perverranno dalla popolazione e a darne seguito nelle sedi istituzionali. Non ci saranno alleanze fisse con nessun'altra forza politica: il nostro voto sarà favorevole per le proposte in linea coi principi del MoVimento e contrario per quelle non in linea, indipendentemente da quale schieramento politico le proponga.

Gli eletti rimettono agli attivisti delle dimissioni in bianco. Periodicamente (ogni 6 mesi) l'operato degli eletti sarà valutato dagli attivisti che possono revocare il mandato di rappresentanza trasmettendo le lettere di dimissioni agli uffici competenti. Conformemente al concetto secondo cui i politici sono soltanto dei dipendenti precari al servizio dei cittadini che possono essere "licenziati" in caso il loro operato non soddisfi i propri datori di lavoro.

Gli eletti si impegnano a supportare il MoVimento 5 stelle non soltanto in ambito locale, ma si impegnano a fare rete e a favorirne lo sviluppo anche in altri comuni e su scala più ampia (regionale, nazionale).

1. SALUTE

Fra i beni comuni da difendere e da valorizzare come bene primario vi è sicuramente la salvaguardia della salute, strettamente collegata alla difesa dell'ambiente in cui l'uomo vive. La tutela e la promozione della salute non sono un costo, ma un investimento finalizzato al benessere della collettività.

Ed è per questo principio inviolabile che non è ammissibile che la sanità sia affidata al privato e pensare che il profitto sia un movente adeguato a conseguire l'efficienza e ad assicurare l'efficacia per gli interventi sanitari. Viene pertanto respinto il concetto di aziendalizzazione degli ospedali e dei servizi sanitari. La politica locale ha totalmente abbandonato quella funzione essenziale, abdicando il proprio ruolo alla ASL o alla fallimentare Società della Salute, tradendo il mandato politico, che è quella di controllo delle attività sanitarie sul proprio territorio e non facendo rispettare il Patto della Salute sottoscritto. Si ritiene essenziale, per il comune di Reggello, vista anche la sua distribuzione sul vasto territorio, il ripristino di un servizio locale di erogazione di servizi che si è perso nel tempo. Si pensi al Distretto che è ormai una struttura fatiscente che non eroga i servizi necessari alla popolazione e che dovrebbe essere soppiantato dalla Casa della salute.

E' con queste premesse che riteniamo fondamentale la difesa ed il potenziamento dei servizi locali.

1.1 Distretto Unico

La discussione riguardante il Valdarno fiorentino ed aretino considerato come un unico territorio ha basi storiche. Purtroppo, anche se morfologicamente il Valdarno sia un'unica vallata che accompagna l'Arno nel suo percorso, è stato sempre diviso e conteso dai due capoluoghi di provincia: Arezzo e Firenze. Dopo l'approvazione della riforma sanitaria regionale n. 84/2015 che ha accorpato le ASL la discussione si è riaccesa, poiché il Valdarno è divenuto la periferia della periferia sia dalla parte fiorentina che aretina. Il risultato è quello che il Valdarno viene depredata continuamente dei servizi e dei posti letto. Riteniamo pertanto necessario che i sindaci dei territori interessati valutino attentamente l'opportunità di unire le forze territoriali onde richiedere il riconoscimento di un Distretto Unico che possa unire il territorio del Valdarno e difendere e potenziare i servizi nell'interesse della popolazione che rappresentano.

1.2 Ospedale Serristori

La difesa dello storico ospedale Serristori, è divenuta il simbolo della difesa dei servizi locali. L'ospedale è stato nel tempo depotenziato e declassato, violando, nell'assoluto silenzio del sindaco e della giunta reggellese, i Patti territoriali. Tale struttura considerata dalla Regione antieconomica, rende alla popolazione reggellese un servizio insostituibile. Costituisce il più vicino pronto soccorso e, per un territorio esteso come quello reggellese può essere essenziale il raggiungimento del nosocomio in tempi brevi, talvolta ne può fare la differenza. L'ospedale, visti anche gli investimenti effettuati nel recente passato, ha anche le potenzialità per aumentare i servizi e far fronte alla domanda dell'utenza, troppo spesso costretta ad una emigrazione sanitaria, anche per prestazioni di minor complessità.

Pertanto il Movimento 5 Stelle si impegna a difendere l'ospedale pubblico ed a far rispettare i Patti Territoriali.

1.3 Casa della Salute

Ad oggi sono stati attuati solo i tagli dei posti letto e servizi e di contro il territorio non è stato adeguatamente preparato ad accogliere le esigenze dei cittadini malati e dei loro parenti. Da tempo immemore viene ventilata la costruzione a Reggello della Casa della Salute che, nelle intenzioni regionali, dovrebbe risolvere le problematiche di un territorio vasto come il nostro.

Le Case della Salute (CdS) dovrebbero funzionare come una sorta di grande ambulatorio sui territori e sostituire in alcuni casi i piccoli ospedali, con evidente perdita di posti letto per altro già carenti in Toscana e sotto gli indici nazionali e risolvere problemi enormi come il sovraffollamento dei Pronto Soccorso e la gestione della cronicità sul territorio e nelle famiglie. La nostra impressione invece è che il richiamo ad esse possa essere utilizzato per tagliare altri servizi, e di conseguenza aprire la strada all'intervento dei privati in tutti i campi della sanità. Infatti la gestione delle Case della Salute saranno affidate ai Medici di Medicina Generale che non sono dipendenti della ASL, ma sono privati che hanno una convenzione con la ASL.

Ad oggi comunque non è chiaro il progetto previsto per la Casa della Salute a Reggello, quali sono i servizi individuati che saranno inseriti nella struttura, quali medici aderiranno all'iniziativa, quali saranno gli orari di apertura etc. Sappiamo invece di essere, da troppo tempo, in una fase di attesa mentre abbiamo un distretto fatiscente, con servizi inadeguati, scarsissima informatizzazione che potrebbe alleggerire il peso di prenotazioni e consegna referti.

Riteniamo che per i cittadini di Reggello sia essenziale l'assistenza domiciliare, quale attività di continuità assistenziale fra ospedale e territorio. Assistiamo ad un aumento delle malattie croniche, i cui pazienti non possono e non devono essere ospedalizzati o ricoverati, ma nemmeno lasciati alla famiglia o a improvvisate badanti. Un'efficiente attività di assistenza territoriale potrebbe costituire una rete per garantire un'assistenza domiciliare qualitativamente adeguata al bisogno soprattutto dei più fragili.

Le nostre proposte sono in controtendenza rispetto ai ridimensionamenti drastici sui servizi che ci sono imposti. I servizi socio-sanitari devono essere ampliati e restituiti al servizio pubblico. Per quanto detto in premessa riteniamo che i tagli economici non possano essere attuati sui servizi essenziali alla persona, bensì in quella percentuale "sprechi" denunciata dalla Corte dei Conti.

2. SOCIALITÀ E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE

In questa nostra società dove la percentuale di cittadinanza anziana è sempre più alta e al tempo stesso gli anziani sono sempre più isolati e contemporaneamente i giovani sono sempre più dimenticati nei bilanci d'investimento dei comuni e delle istituzioni in generale, proponiamo la nascita di iniziative che coinvolgono a tempo stesso anziani, giovani e disabili.

2.1 Rete di giovani a sostegno dei disabili e degli anziani

- Creare una rete di giovani disoccupati riconosciuta, finanziata e formata dal comune stesso, che si rendano disponibili a dare assistenza agli anziani e disabili che ne abbiano bisogno, per attività di assistenza, accompagnamento, compagnia, piccole commissioni ecc. I prezzi praticati saranno concordati, controllati e in parte supportati economicamente dal comune stesso.
- Potenziamento di una rete di centri diurni per anziani e disabili come luogo di socializzazione, di mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali, ma anche come servizio di sostituzione rispetto al carico di cura familiare.

2.2 Gli anziani nuove risorse

- Rete di Anziani pensionati promossa e supportata a livello logistico dal comune stesso.
- La rete di anziani a favore dei ragazzi e dei giovani promuove gratuitamente in spazi chiusi o aperti adeguatamente messi a disposizione dal comune attività ricreative e ludiche per i ragazzi. Così facendo le persone anziane vengono reimpiegate in attività sociali e valorizzate senza contare il beneficio per gli anziani stessi che si sentirebbero parte di un progetto e utili alla comunità e la possibilità di far divertire i ragazzi molto e con poco senza necessariamente incentivarli ad inutili consumi e tenendoli lontani da giri "strani" o scarsamente formativi.

2.3 Progetto "Sportello di Ascolto"

L'esigenza del progetto nasce da uno studio scientifico realizzato sul territorio che ha evidenziato come il Comune di Reggello sia stato individuato come fortemente a rischio per i suicidi da parte degli adulti. Spesso non è semplice dare una spiegazione al proprio malessere che finisce per limitare o compromettere diversi aspetti della propria esistenza, quali l'autonomia personale, le relazioni affettive ed interpersonali, il rendimento sul lavoro o in altri ambiti della propria vita.

Il Movimento 5 Stelle ritiene fondamentale la nascita di uno sportello di ascolto, magari in collaborazione fra ASL e Comune, quale spazio d'ascolto psicologico, proponendosi come contenitore e catalizzatore di opportunità e risorse espresse dalla comunità, attraverso la creazione di occasioni di incontro, momenti di condivisione e di riflessione, spazi di formazione, situazioni operative concrete, accanto ad iniziative più innovative. La consulenza psicologica offre quindi la possibilità di individuare con maggiore chiarezza la natura del proprio disagio e orienta la persona verso l'intervento più adeguato per affrontarlo.

I servizi offerti potrebbero essere:

- Sportello di orientamento e formazione

- Consulenza psicologica per la donna ,la famiglia, la coppia, adulti e minori
- Consulenza educativa per genitori
- Mediazione familiare
- Luogo neutro
- Gruppi di parola
- Attività di sensibilizzazione
- Case rifugio segrete per tutelare situazioni a rischio quali violenze, stalking, protezione dallo sfruttamento
- Il servizio prevede un primo incontro di consulenza gratuito improntato all' accoglienza, all'orientamento e alla comprensione del problema.
- Collabora inoltre con diverse figure professionali attive sul territorio, in base al tipo di problema da risolvere.
- Lo sportello si propone anche di farsi da mediatore tra i cittadini e i numerosi migranti presenti nel territorio.
- Lo sportello si inserisce inoltre in una rete di iniziative di tutela su vari piani locali, regionali, nazionali ed europee, per gestire al meglio le esigenze di chi ne usufruisce.

2.4 Giovani e giovanissimi

- Realizzazione di un servizio di ludoteche (pubbliche) a prezzi contenuti per i residenti nel comune di Reggello.
- Progetto educativo in cui giovani delle superiori mettono su una cooperativa che ritira - recupera - rivende materiale che può essere riutilizzato.
- creazione punti di aggregazione nelle varie frazioni autogestito dai ragazzi in vista di una loro maggiore responsabilizzazione del proprio territorio e degli spazi comuni .

3. SCUOLA

Noi puntiamo a spostare gli investimenti fatti in maniera non congrua dai settori dell'amministrazione che non sviluppano il nostro tessuto sociale, in politiche di progresso per la scuola.

3.1 Investimenti

- Proponiamo la formazione di una commissione all'interno del comune di Reggello formata da Insegnanti, Genitori e Alunni del territorio per l'individuazione delle reali problematiche della scuola vissute da chi ci lavora e chi la vive tutti i giorni.
- La commissione dovrebbe avere come obiettivo l'individuazione di politiche dirette al miglioramento della scuola stessa.
- La commissione scuola avrebbe il compito di riportare le problematiche rilevate e le proposte, tramite un rappresentante/portavoce, all'interno del consiglio comunale stesso e potrebbe svolgere un'attività propositiva per quanto riguarda gli investimenti e il diritto di controllare i bilanci e le spese comunali che sono state destinate alla scuola.
- La commissione scuola tramite portavoce a rotazione concerta con l'assessore all'istruzione della giunta comunale, le politiche da intraprendere al fine di migliorare il servizio scolastico.
- Svolgimento nel doposcuola di attività in collaborazione con Associazioni animaliste (sensibilizzare i bambini al rispetto della vita e all'abbandono) o Associazioni locali per la riscoperta del territorio per esempio attraverso la coltivazione di un orto biologico;
- Adozione di pratiche per il risparmio energetico negli edifici scolastici pubblici;

Trasporti

- Potenziamento del trasporto tramite scuolabus, soprattutto per le frazioni più lontane.
- Organizzazione e sostegno di pedibus (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".

Mensa

Ripristino delle mense locali e non gestite da ditte esterne senza però intaccare i diritti dei lavoratori di queste strutture. Questo consentirebbe di fornire ai ragazzi cibi di qualità migliore in quanto cucinati espressi e provenienti da produttori locali.

4. SPORT QUALE ATTIVITA' SOCIALE PER TUTTI

Il MoVimento 5 Stelle intende lo sport come educazione al rapporto con il proprio corpo ed alla socializzazione, considerandolo "Bene Comune", dedicato a tutti senza limitazione di età o preclusione ai diversamente abili.

A tal fine ritiene importante:

- salvaguardare attività associative quale la Consulta dello sport come organo di autogoverno delle Associazioni Sportive e come interlocutore privilegiato per l'Amministrazione;
- consentire alle Associazioni Sportive forme di facilitazione relativi a provvedimenti urbanistici e ad adempimenti fiscali e burocratici;
- un'adeguata ripartizione economica dei fondi che non penalizzi lo "sport per le persone" rispetto allo "sport agonistico";
- disciplinare la distribuzione dei fondi distribuendoli in modo equo a tutte le Associazioni presenti sul territorio comunale;

Per il MoVimento 5 Stelle lo sport deve essere quindi inteso come un'importante determinante della salute, un elemento essenziale per un'istruzione personale senza distinzione di età e di ceto, in ossequio ai criteri di universalità ed equità.

Realizzazione di progetti comprendenti attività fisica per tutti all'aperto o semplici passeggiate alla scoperta o riscoperta dell'ambiente circostante (sport e ambiente).

Agevolazioni per pratiche sportive rivolte alle famiglie con basso reddito.

5. MIGRANTI

Le recenti vicende che hanno visto protagonista proprio il comune di Reggello a riguardo delle modalità di accoglienza dei migranti, e ci riferiamo all'albergo Abetina nella frazione del Saltino, impongono all'amministrazione comunale una partecipazione al controllo sulle cooperative che gestiscono i migranti e una supervisione a livello sanitario.

Riteniamo pertanto necessario:

- adesione da parte del Comune allo SPRAR; (*Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti*)
- il numero dei migranti deve essere calcolato in rapporto con il numero degli abitanti ed evitare grosse concentrazioni e comunque il rispetto dei parametri stabiliti dall'A.N.C.I.
- collaborazione fra Comune e centri di accoglienza per realizzare progetti adeguati e di integrazione tra cittadini e migranti
- tavolo di concertazione periodico tra Comune e Prefetto affinché l'accoglienza venga gestita dal Comune con la collaborazione di tutti i cittadini.
- Eventuale utilizzo per collaborazione lavori socialmente utili

6. TUTELA DEGLI ANIMALI

Il comune di Reggello non si è dotato ancora di un regolamento relativo alla tutela degli animali. L'assenza di questo strumento all'interno del comparto legislativo del Comune denota la scarsa sensibilità da parte dell'amministrazione all'argomento. Riteniamo pertanto essenziale che nella prossima legislatura venga approvato il regolamento per la tutela degli animali ove vengano accolte le disposizioni legislative nazionali e vi siano introdotte norme più attente alla salute ed al benessere di tutti i tipi di animali sia domestici che selvatici e siano vietate all'interno del territorio comunale manifestazioni pubbliche che usino gli animali come intrattenimento (circhi ed altro).

• Inoltre dall'analisi del territorio abbiamo rilevato una carenza di zone per sgambamento per cani. Il nostro progetto è quello di istituirne un numero proporzionale al numero di cani registrati e presenti nel territorio.

7. TRASPARENZA E ISTITUZIONI

L'amministrazione a 5 stelle dovrà garantire accessibilità totale alle informazioni sulla propria organizzazione e attività, affinché il cittadino interessato possa conoscere, controllare e valutare l'operato dei propri portavoce, rappresentanti politici ed anche l'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Movimento cinque stelle intende promuovere un percorso di cambiamento culturale che deve andare ben oltre il semplice adempimento legislativo.

Il sindaco a cinque stelle si impegnerà a rendere operativa la dematerializzazione di tutti i documenti comunali riducendo così gli sprechi anche creando degli uffici consultabili via WEB, senza la presenza fisica del cittadino.

Queste sono le azioni che un'amministrazione a 5 stelle ritiene fondamentale per una gestione trasparente:

- Controlli stringenti sugli enti pubblici vigilati, società partecipate ed enti di diritto privato controllati mediante un protocollo di collaborazione con l'ANAC;
- Totale trasparenza negli appalti e piena disponibilità e accessibilità dei relativi dati per tutti i cittadini;
- Bilancio trasparente e comprensibile finalizzato a migliorare la conoscenza dei cittadini in merito alle spese sostenute dall'amministrazione;
- Efficiente ed efficace monitoraggio del rispetto delle disposizioni su anticorruzione e trasparenza;
- Pubblicazione puntuale delle spese sostenute dagli staff degli organi di indirizzo politico.

8. BILANCIO PARTECIPATO

La nostra intenzione è quella di introdurre, come da normativa, il Bilancio Partecipato: dare cioè ai cittadini la possibilità di decidere come sfruttare le risorse che il comune può mettere a disposizione per migliorare i servizi offerti.

Riteniamo inoltre che vi siano gli spazi per aumentare le entrate nel bilancio comunale con delle semplici azioni come ad esempio:

- Abbattimento spese di riscaldamento per i locali comunali mediante termoregolazione centralizzata degli edifici pubblici.
- Abbattimento spese telefoniche comunali (fino al 35% in meno) mediante ricorso a rivalutazione della telefonia;
- Abbattimento della bolletta elettrica dei locali comunali (fino al 25% in meno) mediante adozione di pratiche di risparmio energetico, installazione pannelli fotovoltaici, utilizzo di lampioni al LED.
- Illuminazione pubblica: progressiva sostituzione dei vecchi lampioni con lampioni a LED. In grandi vie di comunicazione installazione di sistemi di attenuazione automatica dell'intensità luminosa dei lampioni durante le ore tarde della notte, con ripristino della massima intensità soltanto al passaggio di auto.
- Sostituzione di lampioni isolati (per cui è necessario pagare contatore, canone e allaccio) con lampioni fotovoltaici (a consumo zero).
- Informatizzazione e dematerializzazione (posta elettronica certificata, mail, invece di fax e stampa)
- Valutazione delle spese relative ai gemellaggi stimando i costi a carico del comune. In un'ottica di risparmio limitare le spese riguardo i soggiorni e gli spostamenti pagati direttamente dal comune e lasciando ai singoli partecipanti l'onere di tali esborsi.
- Riduzione del costo di gestione del Comune, in particolare della funzione "Amministrazione, Gestione e Controllo".

9. ISTITUZIONE DELL'UFFICIO EIR: EUROPA, ITALIA, REGIONE

Il Movimento 5 Stelle propone di istituire l'ufficio EIR, grazie ad una formazione specifica di alcuni dipendenti del personale del Comune. Tale ufficio avrà il compito di monitorare i bandi europei, mini-

steriali e regionali attivi e fornire, sia agli uffici del Comune interessati che alle aziende del territorio, con particolare attenzione alle aziende agricole e manifatturiere, tutte le informazioni e le consulenze necessarie a predisporre le proposte di finanziamento.

10. STOP A EQUITALIA

Non riteniamo etico che un'amministrazione comunale utilizzi una SpA come Equitalia per riscuotere i crediti dai cittadini.

Non è tollerabile che il cittadino sia costretto tramite Equitalia ad entrare in una spirale velenosa con aumenti insostenibili del debito.

Come già attuato nei comuni amministrati dal Movimento 5 Stelle ci impegneremo a **NON RINNOVARE LA CONCESSIONE** a Equitalia per la riscossione tributi, sostituendo ad essa una riscossione diretta da parte del Comune.

11. CONNETTIVITÀ E INFORMATIZZAZIONE

L'offerta di connettività è da considerarsi un diritto per ogni cittadino, un servizio importante quanto la rete ferroviaria o autostradale, l'acqua o il gas. Questo per incrementare la capacità produttiva delle attività delle aziende; per favorire lo scambio di informazioni o contenuti culturali; per erogare nuovi, più avanzati e con minor costi a regime, servizi pubblici. Consideriamo i seguenti punti come prioritari:

- Aumento della connettività con ADSL, fibre ottiche e Wi-Fi, se necessario ricorrendo a investimenti da parte del comune.
- Incremento delle prestazioni delle attuali centrali ADSL sia in termini di velocità che di disponibilità per l'utenza.
- Inserimento nel mercato di operatori che sfruttino le tecnologie già presenti, ma non utilizzate come la fibra ottica cablata che è di proprietà del Comune, impiantando sistemi di loro proprietà (EFM, ADSL) per aumentare le possibilità di connessione ad Internet per privati ed aziende. Facoltà per le aziende ed i privati dell'utilizzo dei cavidotti esistenti per il passaggio a basso costo della fibra consentendo gli allacci alle imprese.
- Diffusione di software libero e formati aperti, nella pubblica amministrazione e tra i cittadini.
- Accesso a tutti i servizi comunali direttamente tramite Internet nel rispetto delle normative di trasparenza sul sito istituzionale del Comune di Reggello;
- Corsi per l'alfabetizzazione informatica organizzati direttamente dal Comune di Reggello;
- Creazione di PAAS (Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e ad internet) in centro e nelle principali frazioni.
- Servizio wi-fi pubblico gratuito a bassa emissione, sia in centro che nelle frazioni, nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.

Prevedere che le nuove canalizzazioni supportino cavidotti liberi per successive installazioni di cavi in fibra ottica. Lo stesso dicasi nel caso si tratti di rifacimenti strutturali di vecchie canalizzazioni.

12. URBANISTICA

Premesso che la sostenibilità dell'insediamento urbanistico si verifica con il mantenimento dell'integrità dell'ambiente naturale, con il corretto funzionamento delle reti tecnologiche e con la qualità delle soluzioni spaziali. Come Movimento 5 Stelle abbiamo da sempre sposato la campagna "stop al consumo del territorio", e così Reggello e soprattutto le sue frazioni smetteranno di espandersi con continue colate di cemento e di diventare quartieri dormitorio.

12.1 Volumi Zero

Saranno permessi, e possibilmente agevolati, soltanto recuperi, ottimizzazioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (senza aumentarne la volumetria, da cui il nome "volumi zero"). Una simile politica nel mondo del lavoro dovrebbe portare a favorire le piccole e medie imprese, attualmente estromesse dalle poche grandi imprese/cooperative.

Il Comune ha finora incentivato la cementificazione del territorio poiché gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati come strumento di copertura delle spese correnti. Il Movimento 5 Stelle propone invece un cambiamento radicale nella politica edilizia con l'agevolazione di quella sostenibile e della bio-edilizia.

Questa politica ha tra i vantaggi più evidenti:

- Diminuzione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni).
- Sostegno alle piccole imprese edilizie e artigiane locali che potrebbero convertirsi ad un business ad elevato valore aggiunto, a basso impatto ambientale, capace di generare nuova occupazione e reddito.

12.2 Incentivi e oneri di urbanizzazione

- Incentivi e agevolazioni burocratiche a chi ristruttura sfruttando tecniche che consentono risparmio energetico, produzione di energia, riutilizzo di acqua piovana.
- Incentivi e agevolazioni burocratiche alle attività industriali, artigianali e commerciali che rilevano ed adattano un capannone preesistente invece di costruire un capannone nuovo (magari accanto ad uno sfitto).
- Oneri di urbanizzazione reinvestiti almeno per l'80% in loco, per realizzare infrastrutture utili alla cittadinanza (parchi giochi, marciapiedi, piste ciclabili ecc.). La realizzazione di tali infrastrutture deve avvenire già ad inizio cantiere e non a lavori ultimati.

12.3 Difesa degli spazi verdi e decoro pubblico

Il Movimento 5 Stelle ritiene fondamentale l'istituzione di un regolamento specifico sulla difesa del verde pubblica e la tutela degli spazi verdi urbani, in linea con la normativa nazionale vigente.

E' inoltre essenziale porre in essere le seguenti azioni:

- Riqualficazione dei giardini pubblici e dei parchi giochi per bambini: molti versano in condizioni pesime.
- Difesa del proprio habitat attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini per far rispettare il territorio e prevenire il degrado. Riteniamo che il Comune di Reggello debba essere pronto ad accogliere queste forme di partecipazione attraverso la creazione di un punto di ascolto di segnalazioni in merito alla gestione dei rifiuti, alla manutenzione e alla segnaletica stradale, al degrado nelle zone verdi, al vandalismo e alle affissioni abusive.

13. VIABILITÀ, MOBILITÀ E TRAFFICO

Realizzando più parcheggi e più strade il problema del traffico si aggrava (nuove strutture richiamano nuovo traffico) e si consuma territorio. Il problema si risolve definitivamente solo limitando il numero delle auto. Quest'ultimo si diminuisce fornendo ai cittadini modalità alternative di spostamento (piste

ciclabili e reti pedonabili comode e sicure, rete di scuolabus efficiente, bus navetta, Car Pooling, taxi sociale).

Inoltre chi può usufruire di mezzi pubblici può risparmiare sull'acquisto di un'auto e sul suo mantenimento. Per esempio il cittadino di Reggello che lavora a Firenze è costretto a raggiungere la stazione di Figline con l'auto e lasciare la macchina per 10 o più ore al parcheggio.

Per un'amministrazione farsi carico del problema della viabilità significa affrontare in modo etico non solo il problema del traffico stradale, ma spostare un bisogno dal cittadino singolo alla comunità che lo amministra.

13.1 Viabilità (pensata anche per disabili e bambini)

Per la viabilità proponiamo pertanto:

- Tavoli di discussione con tutte le frazioni per affrontare i problemi del traffico ed eventuali soluzioni. Priorità per quelle frazioni in cui la recente urbanizzazione (non affiancata da una pianificazione dei servizi) ha portato ad avere infrastrutture sottodimensionate rispetto al traffico (Es. Cancelli, Pietrapiana, Matassino).
- Obbligatorietà da parte degli enti che costruiscono strade nel territorio comunale di fornirle già di piste ciclabili e marciapiedi di larghezza adeguata al transito delle carrozzine (disabili e bambini) e illuminazione a basso impatto (LED).
- Controllo capillare da parte della polizia municipale.
- Razionalizzazione dei limiti di velocità.
- Pianificazione di azioni, in collaborazione con il comune di Figline-Incisa nei confronti della Regione Toscana per la realizzazione del secondo ponte sull'Arno.
- riduzione limiti velocità nei centri urbani, allo scopo di ridurre le emissioni e l'inquinamento acustico.

13.2 Incentivi alla mobilità sostenibile

- Istituzione di navette veloci che mettano costantemente in comunicazione le frazioni montane con le stazioni ferroviarie di Sant'Ellero e Figline Valdarno nelle ore di punta.
- (Organizzazione e incentivazione di car pooling (condivisione auto tra più persone). Il comune fornirà i mezzi informatici necessari, con la creazione di un portale internet comunale, ad una diffusione del fenomeno (censimento spostamenti dei pendolari e contatti tra chi è interessato a condividere lo stesso tragitto giornaliero).
- Reintroduzione dell'uso degli scuolabus comunali a differenza degli attuali servizi di linea sfruttati come servizi scolastici.
- Taxi sociale
- Introduzione sul territorio di punti di ricarica per mezzi a trazione elettrica.
- Acquisto pilota di alcune auto elettriche da gestire in "car sharing".

13.3 Pendolari

I pendolari costituiscono una forte presenza nel comune di Reggello, un fenomeno che si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni e di cui ne condividiamo i disagi e le problematiche vivendo e respirando la stessa realtà. Pertanto ci impegniamo, come Movimento 5 Stelle futuro protagonista nelle istituzioni, a garantire:

- Appoggio ai pendolari, anche nel far pervenire puntualmente le critiche fondate e proposte elaborate dagli stessi pendolari agli organi competenti (Regione, Trenitalia/RFI).
- Istituire un tavolo con i Comuni limitrofi e soprattutto quello di Figline Valdarno, per l'ottimizzazione dei servizi di collegamento con la Stazione Ferroviaria, individuando un percorso comune di politiche da attuare eventualmente in commissioni congiunte tra i comuni.

14. ACQUA BENE COMUNE

Il Movimento 5 Stelle ha fatto della politica sull'acqua come bene comune uno dei punti di forza a livello nazionale, essendo l'unica voce coerente fin dall'inizio della campagna referendaria.

Il M5S si impegna affinché venga rispettata la tutela e sovranità pubblica del ciclo dell'acqua, evitando qualsiasi privatizzazione di questa, dell'acquedotto, o dei servizi collegati;

Uscita da Publiacqua e ri-pubblicizzazione del servizio. Da subito, il Movimento 5 Stelle farà pressione su Publiacqua per alleggerire le bollette togliendo la quota di remunerazione dichiarata illegittima dai referendum del giugno 2011.

- Pubblicazione delle analisi periodiche effettuate sulle acque dell'acquedotto e della falda.
- Salvaguardia, recupero e valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio.
- Seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale.
- Agevolazioni ed incentivi per interventi edilizi per il risparmio idrico e per il riutilizzo di acqua piovana (impianti a doppio circuito: acqua potabile per gli usi alimentari e acqua piovana per gli sciacquoni).
- Acqua pubblica in caraffa nei locali: incentivazione per i locali pubblici all'utilizzo di acqua di rubinetto disincentivando la vendita in bottiglia.

14.1 Le Vie dell'acqua

- Mappatura e protezione delle sorgenti d'acqua naturali, da collegare con itinerari turistico/ricreativi (esperienza di buon governo già attuata del comune di Capannori, basta copiarla!)
- L'installazione di fontanelli è da intendersi complementare al progetto "via dell'acqua". Ogni frazione del comune sarà dotata di un accesso libero all'approvvigionamento di acqua potabile mediante ripristino di vecchie fonti. Dove ciò non è possibile, saranno installati fontanelli.

15. ARIA

Il problema della qualità dell'aria viene sentita molto in quelle frazioni del fondovalle attraversata dall'autostrada e dal traffico legato alle attività produttive.

Le nostre proposte sono:

- Introduzione di centraline per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, così come indicato dalle norme contenute nel D.L. 155/2010; il Comune dovrà attivarsi al fine di predisporre, insieme all'ARPAT ed alla Regione, un Piano di monitoraggio della qualità dell'aria su tutto il territorio comunale che potrà determinare azioni concrete volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

- Quadro conoscitivo sulle Forme di Inquinamento

Intendiamo promuovere un censimento delle aziende e delle loro attività così che in futuro venga tenuto in considerazione, nelle valutazioni di impatto ambientale (VIA) e di impatto sulla salute (VIS), la ricaduta negativa di nuovi insediamenti produttivi, oltre al carico urbanistico derivante dal carico di emissioni inquinanti.

- Riduzione dell'inquinamento diminuendo il traffico veicolare, incentivando l'uso di biciclette e mezzi ecologici e incentivando l'adeguamento degli impianti di riscaldamento obsoleti.
- Opposizione a qualsiasi piano rifiuti preveda inceneritori o discariche nel comune di Reggello o nei comuni circostanti (vedi programma sul ciclo dei rifiuti).
- Protezione del verde pubblico, dei campi, dei boschi e del territorio in generale da ulteriori cementificazioni.
- Incentivazione di corsi di educazione ambientale presso le scuole.
- Lotta all'inquinamento luminoso evitando la diffusione dell'illuminazione pubblica e privata verso il cielo.

16. IL RIFIUTO, DA GETTARE O DA VALORIZZARE COME BENE COMUNE?

In due giorni i partecipanti a Woodstock 5 Stelle hanno prodotto "rifiuti" pari a quelli del territorio valdar-

nese, li hanno riciclati quasi interamente e venduti con un ricavo per l'organizzazione di € 2.000,00. "Se può farlo il Movimento 5 Stelle lo può fare qualunque amministrazione pubblica e, se non riesce a farlo, può andare a casa." Beppe Grillo.

Il nostro programma propone un cambiamento culturale che si allinea alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di preservare il nostro territorio e proteggere la salute umana per giungere alla realizzazione di una società basata sul riciclaggio, dove la materia non sarà distrutta, bensì valorizzata e riutilizzata.

Dove non Dovrebbe andare Il "Rifiuto"

- Esistono convincenti evidenze circa l'aumento del rischio di cancro e patologie non plastiche e malformazioni fetali e nascite pretermine connesse con l'esposizione alle emissioni di diossine provenienti dagli inceneritori e inquinamento ambientale dovuto alle discariche, con

Chi ci guadagna sul rifiuto?

- Su questo tipo di ciclo dei rifiuti non virtuoso ci guadagna l'attuale gestore.
- I rifiuti sono un business: la raccolta dei rifiuti non differenziata proiettata verso discarica e l'inceneritore sono una fonte sicura ed inesauribile di alto reddito. Se non si spezza questo ciclo vizioso l'attuale modus operandi continuerà ad inficiare sulla nostra salute e sulle tasse imposte, senza nessun beneficio per il cittadino.
- Pertanto proponiamo l'uscita immediata dalla società AER, incasso del capitale investito, nuovo bando per appaltare la gestione della raccolta dei rifiuti secondo regole di mercato e seguendo la strategia Rifiuti Zero.

Perché non guadagnarci noi cittadini?

Con le seguenti azioni saremo in grado di poter utilizzare il rifiuto come bene da cui far risorgere altra materia attraverso:

- Implementazione della Strategia RIFIUTI ZERO, economicamente vantaggiosa, non inquinante, attivabile più velocemente di una discarica o di un inceneritore. La strategia Rifiuti Zero si basa su:
 - Raccolta differenziata Porta a Porta sul 100% del territorio comunale affidata per bando pubblico a soggetti specializzati e privi di conflitto di interessi con discariche e/o inceneritori.
 - Tariffazione puntuale, intesa come tariffa che è attribuita all'utente sulla base di una valutazione puntuale, specifica del quantitativo di rifiuti conferiti dal singolo utente ai servizi di raccolta. Questo è un incentivo per la partecipazione ad una diminuzione e differenziazione dei rifiuti.
- Creazione di un distretto comprensivo della selezione e avvio al riciclo dei rifiuti (modello Vedelago), che crei anche posti di lavoro (si calcolano 2000 posti di lavoro in più nell'ATO Toscana Centro.)
- Vendita del rifiuto differenziato ad appositi consorzi o direttamente alle fabbriche
- Coinvolgimento degli imprenditori locali per aprire nuove fabbriche o riconvertire linee produttive esistenti alla lavorazione del materiale recuperato, creando nuovi posti di lavoro.
- Abbassamento delle tasse sui rifiuti, una volta che il sistema RIFIUTI ZERO sarà entrato a regime.
- È dimostrato che la strategia RIFIUTI ZERO da noi proposta, dovunque venga applicata, porta una grande quantità di nuovi posti lavoro.

17. ENERGIA

- La via migliore per finanziare le nuove attività e migliorare i servizi pubblici offerti è quella di risparmiare denaro pubblico evitando lo spreco energetico, sia elettrico che relativo al riscaldamento degli ambienti.
- Promuovere ed incentivare l'autosufficienza energetica del parco edilizio esistente.
- Interventi strutturali ed agevolazioni burocratiche e finanziarie per la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e della micro produzione combinata di energia elettrica e calore.
- Adozione di pratiche per il risparmio energetico negli edifici pubblici.
- Controllo delle temperature di tutti gli edifici pubblici da remoto, in modo da monitorare e gestire gli sprechi ed eventuali guasti in tempo reale con accensioni e spegnimenti mirati a seconda dell'utilizzo delle strutture.
- Risparmio energetico nella pubblica illuminazione, adottando gruppi semaforici a led e dispositivi per la riduzione del livello di illuminazione in funzione della densità di traffico.
- Promozione di cooperative solari e cooperative "esco" (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.

Preferiamo definire lo sviluppo, come viene comunemente inteso, come crescita collettiva di una comunità. Crescita che non deve essere l'espansione forzata o l'aumento della produttività, ma può essere inteso come modifica della produzione da un settore ad un altro più corrispondente alle esigenze della popolazione e del suo ambiente.

Non è un caso che sotto il capitolo CRESCITA il primo punto è dedicato all'agricoltura. La vocazione del Comune di Reggello è quella agricola (pensiamo al fatto che viene definita la città dell'olio). Questa sua peculiarità, che è poi la sua ricchezza, deve poter essere difesa e valorizzata sia come volano economico sia per la tutela del territorio e dell'ambiente tutto.

E quindi ecco le nostre proposte in merito, perché se vogliamo parlare di sviluppo, ma noi preferiamo parlare di crescita, pensiamo di poter partire proprio dall'agricoltura.

18. AGRICOLTURA IN PIAZZA E NON SOLO

Data la tradizione e la vocazione agricola del territorio reggellese appare insolito che le amministrazioni che si sono susseguite finora non abbiano promosso un mercato dei produttori locali in modo stabile analogamente come avviene al Mercatale di Montevarchi.

Il mercato degli agricoltori è un progetto che promuove e sostiene quell'insieme di attività che prevedono un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti (consumatori commercianti, ristoratori, albergatori etc). La promozione di tale iniziativa ha lo scopo non solo di avvicinare il consumatore in modo consapevole ai prodotti del suo areale geografico, creando un rapporto più stretto dei produttori con gli utilizzatori più attenti e sensibili, ma permette la creazione di nuovi posti di lavoro e la tutela del territorio e del patrimonio paesaggistico. Gli agricoltori, in forma singola o consociata, se hanno la possibilità di vendere direttamente i propri prodotti e quindi viene dato loro l'opportunità di essere conosciuti e di essere immessi nel mercato agroalimentare, possono aumentare la propria capacità di sostentamento economico e non abbandonano le campagne o emigrano. Un territorio ricco di presenze di agricoltori-contadini è come avere templari del paesaggio, osservatori attenti del territorio circostante che aiutano a prevenire i disastri ambientali.

18.1 OLIO (L'oro verde)

Come Movimento 5 Stelle ci impegniamo a valorizzare l'olio di Reggello e a tutelare e sostenere le Associazioni olivocoltori locali di categoria a riguardo delle problematiche e criticità del settore dell'olio. La difesa del prodotto, a fianco di chi realmente coltiva olivi e produce olio, sarà prioritario per la nostra attività istituzionale ponendo in essere tutte quelle azioni che favoriscano la conoscenza, l'educazione fino al sostegno per la creazione di una filiera corta per la vendita e per garantire il giusto guadagno al produttore. Altra nostra azione sarà partecipare al percorso per ottenere il riconoscimento dell'olio quale prodotto DOC e IGP.

18.2 Filiera corta

- Accordi e incentivi al consumo di beni a filiera corta non solo per l'agro-alimentare ma per tutte le tipologie merceologiche. Per quanto possibile, il comune si approvvigionerà dalla filiera corta.
- Incentivo e sostegno alla promozione della FILIERA CORTA con mercati dei produttori organizzati dai produttori stessi, in spazi del comune ad uso gratuito. Promozione anche mediante l'istituzione di un portale web e di un database on-line di tutte le attività produttive locali.
- Valorizzazione tramite premi e riconoscimenti della qualità nelle produzioni locali.
- Creazione di uno sportello all'interno del comune dove informare, favorire e promuovere l'accesso agli incentivi economici della Regione Toscana che ha varato il progetto "Filiera Corta" (con la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 14/05/2007 e la pubblicazione del relativo bando) che ha previsto il finanziamento delle iniziative promosse dagli Enti Locali.

19. LAVORO E COMMERCIO

Il periodo di crisi che attanaglia la nazione e le nostre zone, ci porta obbligatoriamente a ripensare al sistema lavoro e a come poter affrontare i problemi che sono derivati da una politica scellerata basata solamente sullo slogan “più cemento = più lavoro”.

Il comune non può intervenire direttamente sulle politiche del lavoro, ma può incentivare nuovi sistemi economici all'interno del proprio territorio, valorizzando le specificità artigianali ed industriali del comune.

20. ATTIVITÀ INDUSTRIALI

- Difesa attiva della aziende presenti nel territorio che presentano criticità lavorativa ed occupazionale come l'Industria De Angeli e la Società SIMS.
- Costruzione di un polo di separazione e riciclo rifiuti indifferenziati, nell'ambito della strategia RIFIUTI ZERO.
- Coinvolgimento degli imprenditori locali per aprire nuove imprese (o riconvertire linee produttive esistenti) alla lavorazione del materiale recuperato nell'ambito della strategia RIFIUTI ZERO, come conseguenza del punto precedente.
- Valorizzazione del SUAP per accesso ad incentivi e politiche di sviluppo dell'attività imprenditoriale giovanile nel nostro territorio.

21. ARTIGIANATO

- Rilancio del piccolo artigianato dell'aggiustare, finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla riduzione dei rifiuti.
- Locali e fondi comunali con canoni d'affitto simbolici messi a disposizione dei piccoli artigiani (in particolare riparatori e tramandatori di conoscenze che si vanno perdendo).
- Promozione di campagne d'informazione fra i cittadini e nelle scuole per far conoscere e apprezzare questi mestieri che si vanno perdendo, diffondere l'idea che aggiustare, riparare, recuperare è meglio che comprare e buttare: un oggetto rotto e poi buttato va a finire in discarica o nell'inceneritore, un oggetto aggiustato o recuperato no.

22. EDILIZIA

- Applicando la politica di Volumi Zero sarà possibile incrementare il lavoro per le piccole imprese edili di zona a discapito delle grandi cooperative/imprese che non prediligono questo tipo di interventi perché di bassa marginalità.
- Agevolazione alla bio-edilizia mirata a incrementare il lavoro di ristrutturazione degli ambienti, nell'ottica di una migliore qualità estetica delle abitazioni.

23. ENERGIA E CONNETTIVITÀ

Uno dei nostri temi più sentiti è quello di dare impulso alla “green economy”: risparmio energetico negli edifici pubblici, pannelli solari installati su edifici pubblici, agevolazioni per i privati.

- Per le installazioni sugli edifici pubblici si intende procedere con piccole gare d'appalto (es. non una gara unica per tutti gli edifici comunali ma una piccola gara per ogni singolo edificio), favorendo le piccole e medie imprese locali e rilanciando l'economia valdarnese.

L'adeguamento dell'infrastruttura informatica (ADSL, fibre ottiche, Wi-Fi, ecc.) all'interno del territorio comunale creerà posti di lavori diretti e, indirettamente, aumenterà le opportunità delle aziende esistenti che usano internet o reti informatiche.

24. INTERVENTI IN SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO

- Istituzione presso il comune di Reggello e i comuni del Valdarno, di una rete di aziende e privati cittadini che aderiscono ad un fondo di Solidarietà del Territorio Valdarnese, sottoscrivendo delle piccole quote di partecipazione. Possibilità di accedere al fondo tramite micro-credito per la creazione di piccole imprese.
- Reimpiego delle risorse umane tramite liste di ricollocazione o riqualificazione per i disoccupati. Apertura di un centro specializzato pubblico volto alla riqualificazione e per il re-impiego delle persone in disoccupazione e cassa integrazione tramite accordi Comune, Centro per l'impiego e INPS in base alle varie esperienze professionali per servizi sociali di vario genere e interventi sul territorio dove il Comune è attualmente carente tanto da dover appaltare tali interventi a società esterne.
- Promozione delle produzioni realizzate sul territorio tramite l'istituzione di un marchio di qualità del "Made in Valdarno".

25. TURISMO E RECUPERO DELLA MONTAGNA

Nell'ottica di valorizzazione dell'ambiente e potenziale turistico del nostro territorio, proponiamo una forte azione sul turismo e sulla valorizzazione della nostra Montagna. Negli ultimi anni, inoltre, il bilancio comunale ha visto ridurre drasticamente i fondi destinati al turismo. Le nostre proposte sono quindi mirate a sfruttare il turismo naturalistico, enogastronomico e culturale.

25.1 Turismo naturalistico, enogastronomico e culturale

- Recupero dei vecchi rifugi
Ad esempio il rifugio Ponte a Enna: progetto già finanziato dalla Regione per ristrutturazione come punto di ristoro e pernottamento indispensabile per chi vuole fare trekking fermo in commissione urbanistica del comune.
- Recupero e mappatura delle sorgenti
- Portale internet finalizzato alla pubblicizzazione di Reggello e delle sue strutture ricettive e produttive (target: turisti di livello medio-alto che prenotano tramite internet.)
- Recupero dei percorsi naturalistici
 1. *Trekking*
 2. *mountain bike*
 3. *Percorsi equestri*
- Lancio di attività "verdi" come
 1. *Parapendio o Volo silenzioso (aliante)*
 2. *Mountain bike*
 3. *Deltaplano*
- Opposizione a progetti quali la realizzazione di piste da sci in Secchietta considerando i limiti della viabilità, dei parcheggi, dello scarsissimo innevamento e della difficoltà per innevamento artificiale (temperature minime basse e molta acqua a disposizione).

25.1 Il recupero dei boschi e della montagna

- Educazione al territorio fin dalle scuole elementari con la collaborazione dell'ex Corpo della Forestale di Vallombrosa e dei volontari delle associazioni presenti nel comune,
- Ripulire sentieri impiegando il cippato per tele-riscaldamento centralizzato per alcune frazioni come Tosi.
- Rilanciare Vallombrosa Saltino e la sua foresta, decongestionarla dal traffico che penalizza l'intero comprensorio specialmente nei fine settimana estivi.
 1. *Il ripristino del treno a cremagliera Sant'Ellero-Saltino.*
 2. *Un servizio minibus navetta da parcheggi scambiatori a valle eliminerebbe gran parte di questo problema spostare il mercato domenicale dal parcheggio adiacente all'abbazia e incentivare in alternativa mercato di prodotti del territorio (filiera corta).*
- Utilizzare il "teatro naturale" del pratone per eventi di rilievo come rassegne cinematografiche e teatrali.

- Massima cooperazione con l'ex corpo forestale di Vallombrosa per rilanciare l'arboreto, i percorsi didattici, le risorse della foresta.
- Incentivare il ritorno del pascolo nei pratoni della Secchieta, contribuendo a rigenerare il suo habitat naturale (flora e fauna).

25.3 Percorsi pedonali e ambienti verdi

- Individuare brevi percorsi per passeggiate rilassanti per ogni età specialmente attorno al capoluogo attrezzandoli con panchine e illuminazione.
- Creare un percorso pedonale lungo il Resco che dalla Pieve di Cascia arrivi al Parco delle Lastre, creando una strada pedonale fino al paese di Reggello e che poi utilizzi i vicoli del centro storico fino a Via Mentana.
- Una passeggiata per il footing, l'attività fisica e il relax dei cittadini e di tutti coloro che dal Valdarno si spostano nei giorni festivi estivi in cerca di una migliore zona climatica;
- Rivalutazione del parco delle lastre adottandolo di strutture sportive custodite e di un locale di proprietà comunale ma a gestione privata.

25.4 Castello di SAMMEZZANO

Un capitolo a parte è dedicato al Castello di Sammezzano, costruzione storica integrata all'interno del territorio della frazione di Leccio e di Reggello, è una attrattiva unica al mondo che dovrebbe essere valorizzata.

Ai visitatori, fino ad oggi veniva concessa solo alcune volte l'anno la possibilità di visita, uno spreco per un Bene che potrebbe essere una permanente risorsa turistica del territorio. Infatti, oltre alle peculiarità artistiche del Castello, l'estensione dell'area permetterebbe la realizzazione di un polo formativo e culturale. Fino a quando la proprietà non è stata acquistata all'asta (maggio 2017) il Movimento 5 Stelle proponeva non solo l'acquisizione e il restauro del Castello, in primis, ma anche la ristrutturazione di tutti quegli edifici che fanno parte del patrimonio originario di Sammezzano.

Il Castello, risulta opera esclusiva, trattandosi di architettura orientalista, unica in tutta la penisola. In tutte le stanze sono stati utilizzati mattoni, stucchi, piastrelle sistemate a mosaico con mirabili policromie, realizzate direttamente nel luogo stesso e con operai istruiti direttamente dal Marchese. Recuperare queste tecniche con laboratori di studio e corsi di formazione professionali, per M5S Reggello, sarebbe un'altra grande opportunità per il territorio con la costituzione di un Centro di Studi e Formazione, direttamente dentro il Parco in uno degli edifici già esistenti.

Tale progetto per la sua realizzazione necessita dei seguenti passaggi:

- Richiesta al Ministero per la Ricerca e Istruzione la realizzazione di un polo Scuola Secondaria con la costituzione di una scuola di Formazione professionale.
- Riqualficazione di "Un grande parco per un grande progetto", di cui la Regione dovrebbe farsi carico insieme al Comune che lo gestirebbe territorialmente, potrebbe essere svolta, oltreché artistica, anche economica, coniugando l'arte con la tradizione l'economia, il lavoro e il welfare in una zona che ne ha sempre più bisogno.
- Coordinare un piano di acquisto del bene immobile tramite il ministero dei beni culturali o filantropi.
- Progetto di recupero e messa in sicurezza parco e castello, recupero delle coloniche, il tutto per creare polo culturale con annessi luoghi ricettivi.
- Le coloniche vengono adibite una come centro di insegnamento per il restauro degli stucchi del castello, le altre per turisti che vogliono soggiornare e godere della pace del parco.
- Recupero delle zone a rischio smottamenti dovuti alla trascuratezza del territorio e allestimento di un piccolo maneggio per brevi tour della tenuta.
- Preservamento, tutela e ripristino delle specie arboree originarie del parco.

CASTELLO

Ristrutturazione piano terra che verrà adibito a ristorante, caffetteria e book shop.

Secondo piano, museo con esposizione nelle sale decorate di varie opere d'arte in collaborazione con altri musei.

Terzo piano, sale convegni e meeting oppure anche esposizioni private e presentazioni ultime pubblicazioni.

Possibilità di organizzare eventi e manifestazioni pubbliche e privati all'esterno o nelle zone interne, sempre nella salvaguardia delle stanze del castello, come ad esempio :

- serate musicali
- presentazioni prime cinematografiche
- presentazioni sfilate moda
- concerti

Purtroppo tutto il progetto che era stato presentato dal Movimento 5 Stelle, si sarebbe potuto realizzare se l'acquirente fosse stato lo Stato o una sua forma di partecipazione ma, vista la recentissima acquisizione da parte della nuova società le proposte sembrano allontanarsi.

26. LE STELLE DI REGGELLO - LE FRAZIONI RACCONTATE DAI CITTADINI

Da quanto ci hanno riferito i cittadini che abbiamo ascoltato nei diversi incontri e banchini in tutto il territorio, compreso il capoluogo, vi sono tematiche comuni a tutte le frazioni e che riassumiamo nei seguenti punti. Essendo la nostra vocazione di portavoce nelle istituzioni ci faremo carico di portare avanti queste problematiche e di offrire le soluzioni più adeguate alle esigenze.

QUALITA' DELL'ARIA posizionamento di centraline di rilevamento e provvedimenti per rendere migliore la qualità dell'aria

RIVALUTAZIONE delle piazze delle frazioni e del capoluogo con eventi culturali "di piazza in piazza" nel periodo estivo per promuovere il turismo enogastronomico e valorizzare ogni frazione;

QUALITA' DELL'ACQUA controlli periodici e monitoraggio della qualità dell'acqua di tutto il territorio

PARCHI E GIARDINI PUBBLICI, valorizzazione e messa in sicurezza di tutti i parchi pubblici (creazione di giardini pubblici e attrezzati in ogni frazione); regolamento sul verde pubblico di tutto il comune.

MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' SU TUTTO IL COMUNE

MARCIAPIEDI costruzione di marciapiedi secondo la normativa abbattimento delle barriere architettoniche

REGGELLO E CASCIA

Il capoluogo, soprattutto nel periodo estivo, potrebbe diventare la sede di diverse iniziative non solo di tipo economico ma anche culturale. Da anni si assiste ad una lenta agonia. I cittadini pertanto propongono la:

- rivalorizzazione di Piazza Potente tramite accordi del Comune con i proprietari dei fondi per affitti agevolati alla creazione di nuove attività anche gestite dai giovani;
- spostare il mercato settimanale in Piazza Potente che è il cuore pulsante della Reggello storica;
- creazione di eventi culturali nel periodo primavera-estate;
- una maggior attenzione ai disabili poiché i marciapiedi non sempre ci sono e talvolta anche se presenti non hanno la larghezza sufficiente e sono sconnessi.

MATASSINO

Il Matassino è la frazione più popolosa del Comune di Reggello ma purtroppo è anche l'unica frazione che è suddivisa in tre comuni e due provincie. La cittadinanza subisce quindi la mancanza di una gestione unitaria e della carenza di un governo uniforme sul territorio.

Vabilità e centraline di rilevazione

Questo lo si rileva nei tanti problemi che affliggono questo "pezzo" di territorio a cui viene imposta in primis la triste vocazione di servitù per la viabilità di vallata sia perché è presente il ponte che collega il capoluogo ai servizi essenziali come stazione, ospedale, scuole, sia perché è stato creato una sorta di tragitto forzato per tutte le auto che provengono dalla vallata verso la pianura e viceversa.

Affermare che esista un disegno sulla viabilità è un eufemismo. Basta affacciarsi nelle ore di punta e il Matassino diventa invivibile. Il disagio dei cittadini e di chi è costretto a percorrere l'unica strada di collegamento è stato messo a tacere di fronte agli interessi di chi finora ha amministrato. In attesa di

un secondo ponte (promesso da anni) si è preferito spingere il flusso su un'unica strada invece di differenziare il flusso delle auto in base alla loro destinazione. Da qualsiasi parte provenga (Reggello, Piandiscò etc) ed, indipendentemente dalla mèta da raggiungere sia che si tratti della stazione come quella di recarsi a scuola o a fare la spesa al Matassino il cittadino è costretto ad incunearsi nel serpentone delle auto. Si ritiene pertanto necessario ridisegnare seriamente la mappa della viabilità poiché risulta assolutamente inadeguata alle esigenze e provoca un alto tasso di inquinamento derivante dalle auto incolonnate.

Ed in questo caso sarebbe necessario posizionare la centralina mobile di rilevazione dell'inquinamento. Se qualcuno si vuole invece avventurare a piedi deve fare i conti con l'assenza di marciapiedi che minano l'incolumità dei pedoni. Senza parlare delle piste ciclabili che vorremo evitare di definire ridicole, poiché sia nella parte di competenza figlinese che in quella di Reggello assistiamo ad un ben misero tentativo di ciclabile poiché le due presenti ricoprono pochi metri. Vorremo che queste diventassero un rete di comunicazione e strumenti per la viabilità, perché concorrono ad alleggerire il traffico su auto e metterebbero in sicurezza i ciclisti.

Servizi e trasporti scolastici

Essendo la frazione suddivisa in tre comuni, ove talvolta è solo una strada o un ponte a dividere i tre comuni, assistiamo al paradosso che i minori scolarizzati residenti nel Comune di Reggello, anche se residenti vicinissimi alla scuola, non hanno lo stesso diritto di accesso dei figlinesi poiché abitano in un altro comune. Analogo destino riguarda i trasporti scolastici.

Ritorniamo pertanto ad invocare un accordo fra i comuni poiché deve essere garantita l'uguaglianza di accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini indipendentemente dalla loro residenza.

Aree di sgambamento

Nella frazione del Matassino sono assenti le aree di sgambamento adeguatamente protette, nonostante la presenza massiccia di questi animali di compagnia all'interno delle famiglie residenti.

VAGGIO

Vaggio è una frazione che si sviluppa e si trova affacciata sulla strada di collegamento fra Reggello ed il fondo valle. Soffre particolarmente di questa posizione la viabilità che risulta pericolosa in alcuni tratti da mettere in sicurezza. In particolare:

- INCROCIO TRA VIA P. BORSELLINO E S.P 87 tratto lungo il quale passano le auto a grande velocità, spesso anche effettuando manovre di sorpasso.
- PIAZZA DELLA REPUBBLICA (zona scuole) incrocio pericoloso sia per la velocità con la quale le auto percorrono il tratto, sia perché la visuale di tale incrocio è coperta dalla centralina del gas.
- ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN VIA DELL'UNITA' D'ITALIA visuale coperta quando ci si immette sulla sp 87
- CURVA PERICOLOSA nella ZONA della CHIESA
- LOC.VECCHIETTO incrocio pericoloso

Inoltre mancano i marciapiedi e quelli esistenti sono utilizzati come parcheggio;

Anche la scuola per come è ubicata risulta pericoloso l'accesso e l'uscita.

Il nostro impegno è quello di trovare soluzioni per ridurre la velocità e mettere in sicurezza i cittadini con il ripristino dei semafori intelligenti già esistenti e installazione di eventuali semafori a chiamata pedonale.

E' inoltre opportuna l'installazione di dissuasori di parcheggio sui marciapiedi e l'eliminazione barriere architettoniche

MONTANINO

Questa frazione soffre principalmente, di carenza di trasporto pubblico.

- Ad ogni acquazzone l'avvallamento subito dopo il dosso venendo da Prulli si allaga pericolosamente. Hanno messo cartelli ai lati della strada ma non è stato fatto alcun intervento.
- Giardini pubblici carenti.

LECCIO

- VIABILITA' interna al paese con problematiche di alta velocità
- ESPANSIONE ECCESSIVA DELL'OUTLET "THE MALL", eccessiva cementificazione correlata e aggravamento criticità
- Cimitero a rischio smottamento

SAN CLEMENTE

- VIA SAVONAROLA a senso unico per eliminare i problemi sulla viabilità
- PONTE in direzione di RIGNANO che spesso viene chiuso per lavoro e i cittadini sono costretti a percorrere un altro tratto di strada percorrendo diversi km in più per raggiungere la solita destinazione
- VIA GIUSTI viabilità pericolosa a rischio per coloro che percorrono a piedi il marciapiedi lungo la strada; riduzione della velocità con deterrenti adatti a tratto di strada

SAN DONATO IN FRONZANO

Mancanza di giardini pubblici e rischio idrogeologico della collina a monte.

DONNINI

- Trasporti limitati strada provinciale per Sant'Ellero con varie frane smottamenti ecc.
- lago area verde da rivalutare
- abbandono colonica
- dosso in via Firenze per limitare la velocità

TOSI

- Numerose case sono vuote e risultano invendibili e permangono segni evidenti di abbandono totale.
- Necessita di servizi in loco come ad esempio un edicola
- A Pian di Melosa non ci sono impianti sportivi.
- Mancano i marciapiedi
- Manca uno sportello bancario ed un'edicola o rivendita di giornali



CONTATTI

e-mail: reggello5stelle.storico@gmail.com

sito: <http://www.reggello5stelle.it>